



Elaborato finale per il conseguimento
della Laurea in Ingegneria meccanica

Titolo dell'elaborato della prova finale

Candidato: Nome Cognome
Matricola: numero di matricola

Relatore: prof. Nome Cognome
SSD: Nome del settore scientifico disciplinare

Abstract. In questa sezione il candidato illustra un riassunto del lavoro svolto avendo cura di mettere in evidenza le parti del lavoro degne di maggior attenzione da parte del relatore e/o della commissione di laurea. La stesura e la abilità nel redigere tale abstract costituiscono parte integrante della valutazione complessiva. Il candidato può sovrascrivere questo template avendo cura di non modificarne la formattazione. Il font è **Arial 10** per il testo.

1. Introduzione

Il titolo dei capitoli è in **bold** ed il font è sempre **Arial 10**. L'intero documento deve essere redatto limitandone la lunghezza ad un **massimo di 6 pagine** del presente formato senza alcuna eccezione, incluse le figure.

2. Tipologia del lavoro

Circa la tipologia del lavoro il relatore, in qualità di supervisore, avrà cura di ricordare al laureando che:

l'elaborato finale è una prova svolta individualmente dall'allievo ed in completa autonomia, sotto la supervisione di un docente guida che propone e verifica i contenuti. Al termine della prova, del valore di 3 CFU, l'allievo consegna ufficialmente il documento elaborato al Presidente del Consiglio d'Area.

Inoltre, il Relatore può far riferimento a diverse modalità (puramente indicative) che si riportano a seguire, purché si mantenga la fondamentale nozione del valore dei 3 CFU in palio.

2.1. Paper review

Consiste nella sintesi di un articolo scelto di comune accordo tra l'allievo ed il relatore, da una rivista o dagli

Atti di un congresso, preferibilmente dalla letteratura internazionale; l'elaborato deve contenere, in sintesi, tutti gli aspetti più importanti esposti nell'articolo: argomento, novità proposta, metodologia, risultati e si dovrà concludere con una nota critica sviluppata completamente dall'allievo

2.2. Code report

Consiste nella stesura di un programma di calcolo autonomamente sviluppato dall'allievo che verrà presentato al relatore; l'elaborato da consegnare consiste in un Codice di calcolo con linee di commento che illustrano chiaramente i parametri input ed output, il metodo e l'utilità. Nei casi in cui i programmi sono scritti in linguaggi Open Source, il Codice, se ritenuto da parte del docente guida meritevole di particolare attenzione, può essere pubblicato su sezioni dedicate del sito del CdAIme.

2.3. Test report

Consiste in un breve lavoro sperimentale svolto in un laboratorio della Sapienza o esterno, cui seguirà un



report consistente nella descrizione dell'attività sperimentale, catena di misura, accuratezza, risultati, affidabilità.

2.4. Stage report

Consiste in un breve periodo svolto in un'azienda concordato col relatore, cui segue una descrizione dello stage da parte dell'allievo, che descriverà l'attività svolta mettendone in luce l'aspetto formativo ed introducendo criticamente suggerimenti all'attività o alla funzione.

2.5. Model development

Come per il Code report, ma consistente nello sviluppo di un modello che fa riferimento di usi entro un Ambiente di programmazione commerciale (SolidWorks, SolidEdge, Ansys, VisualNastran, Fluent, Star, altro).

2.6. Team partnership

Con riferimento alle attività del team Sapienza Corse (o ad iniziative simili), l'elaborato finale può consistere nella stesura della documentazione tecnica (ad es.: *Structural Equivalency Spreadsheet*, *Design Report* e *Cost Report*) necessaria alla partecipazione alle gare e che gli studenti sono tenuti a presentare e discutere in sede di competizione.

2.7. Wikimec

Con la voce Wikimec si intende l'approfondimento di un argomento trattato in un corso curriculare, basato sulla consultazione di ulteriori testi oltre quelli consigliati, sia di tipo cartaceo che elettronico. Può prevedere la spiegazione di un certo argomento con diverse metodologie, oppure la preparazione di esercizi di tipo didattico utili alla comprensione e all'applicazione dei concetti teorici, oppure la descrizione di una specifica applicazione.

3. Conclusioni

Sarà opportuno concludere l'elaborato con un paragrafo ove si possa apprezzare in sintesi, la motivazione, il lavoro svolto ed i risultati raggiunti.

4. Bibliografia

Se compaiono risultati, foto, immagini, disegni tratti da internet o da un *paper*, ovvero non sviluppati dal Candidato, è necessario elencare opportuna bibliografia di riferimento o Sitografia. Il riferimento va fatto in ordine di apparizione e l'elenco va compilato secondo il seguente schema.

Per i testi

- [1] Cognome, N., Cognome, N., Anno, *Titolo del lavoro*, Nome del Journal o Conferenza o del libro, Volume, Numero, pp. (pagina – pagina).

Per i Siti

- [2] Nome ufficiale del Sito, <http://www.nomesito.org/sezione/>, consultato il gg.mm.aa.